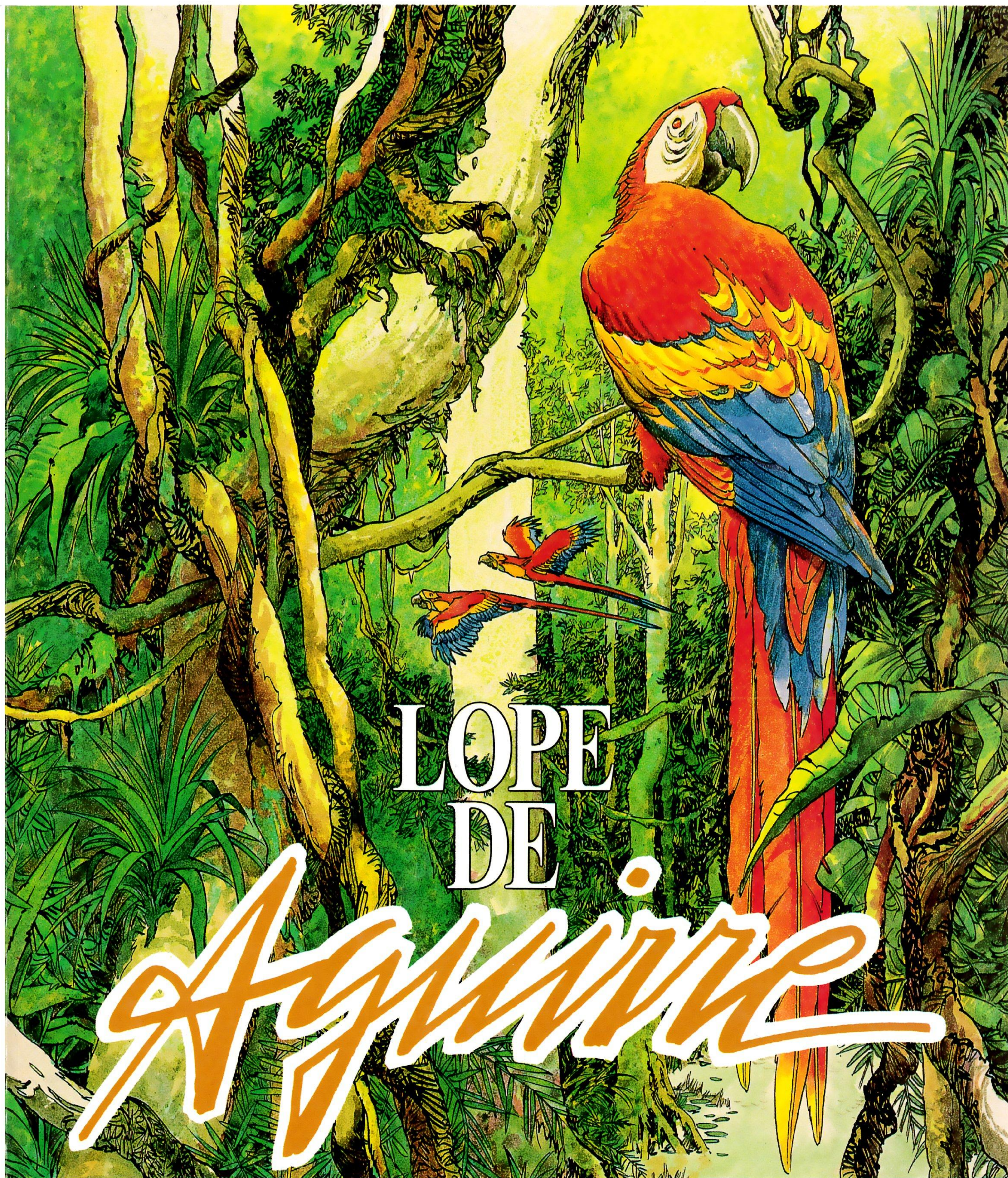
LANCIOSTORY – SKORPIO presentano EURACOMIX

FELIPE H. CAVA - ENRIQUE BRECCIA

EURA EDITORIALE

È sempre difficile parlare di un capolavoro. Difficile e rischioso. La retorica è in agguato, i superlativi premono per venire allo scoperto in una litania di «issimi», che paradossalmente finisce per sminuire proprio l'importanza dell'opera che si vorrebbe presentare. Il desiderio di trasmettere agli altri il proprio entusiasmo tende a portare anche il più strenuo sostenitore dell'«understatement» un po' sopra le righe.

Ma c'è un antidoto: dare per scontato che un autentico capolavoro si afferma come tale in virtù del proprio valore intrinseco, aldilà delle prefazioni magniloquenti e dei voli pindarici dei riferimenti letterari e artistici. Darlo per scontato e parlare invece della genesi dell'opera.

«Lope de Aguirre» è stato fortemente voluto da Ernesto Santolaya, raffinato editore di fumetti spagnolo, da sempre affascinato da questa figura di «conquistador» che, al culmine di una vita dedicata all'avventura, lanciò quello che viene considerato il primo grido dell'indipendenza americana. Voluto al punto di prevedere come unico disegnatore possibile Enrique Breccia, che già a quell'ambiente e a quel periodo aveva dedicato le tavole indimenticabili di «Alvar Mayor». Voluto al punto di spingere lo stesso Santolaya a trasferirsi per un certo periodo nella Pampa argentina, dove Breccia vive, per sollecitarlo, per trasmettergli il proprio entusiasmo, per essergli vicino mentre «Lope de Aguirre» prendeva forma.

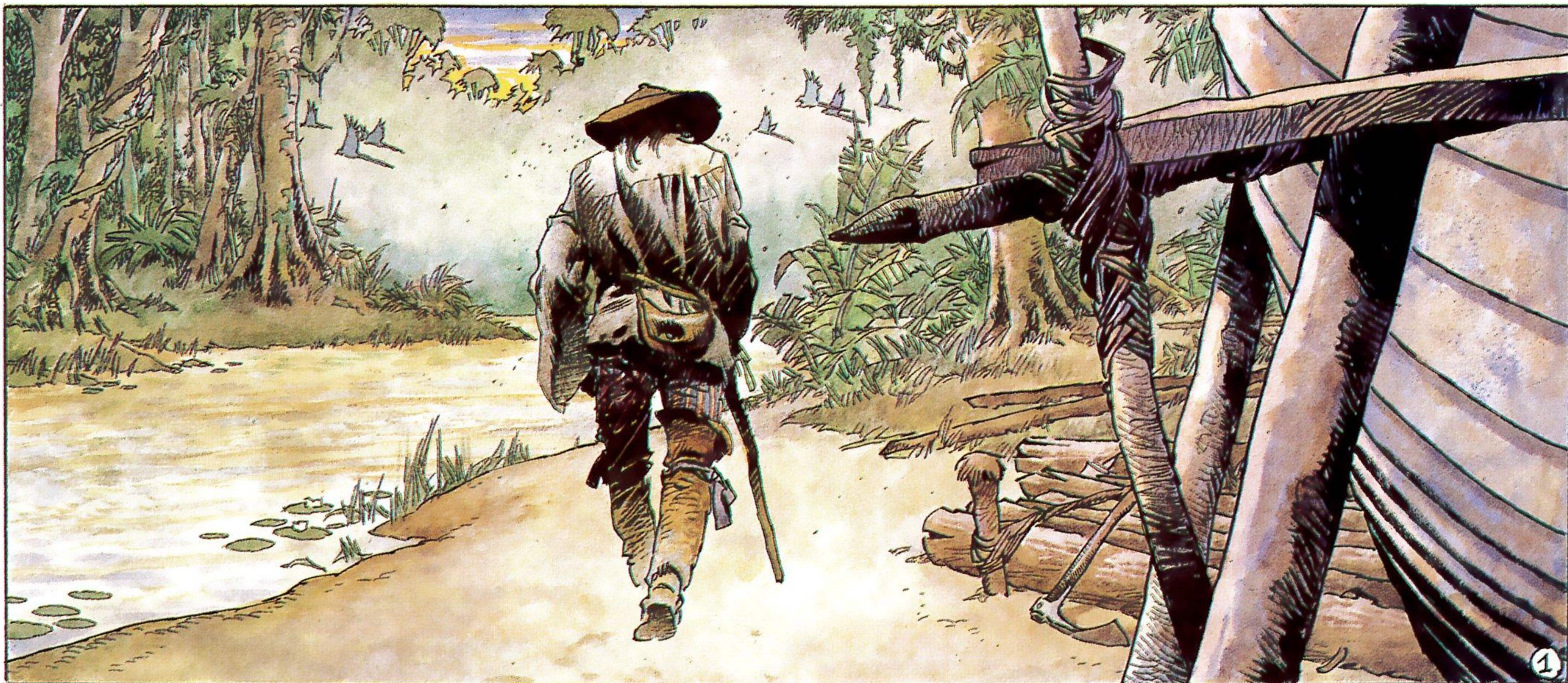
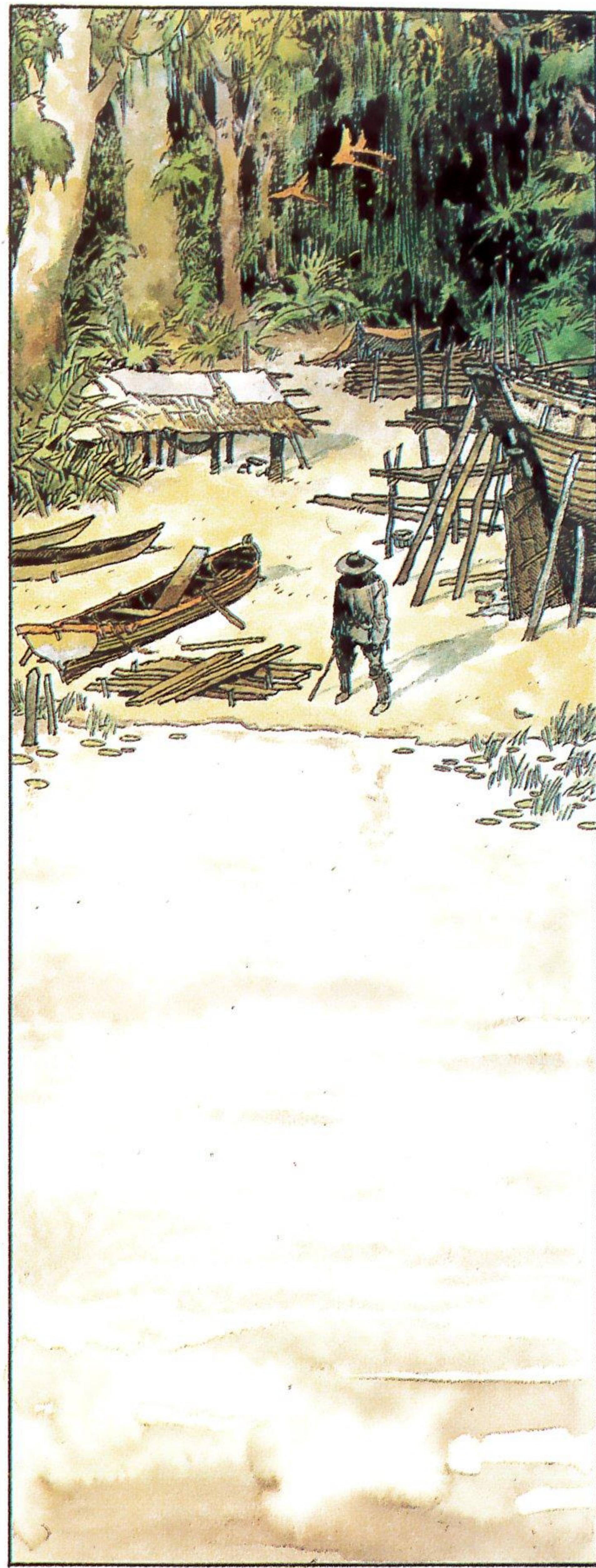
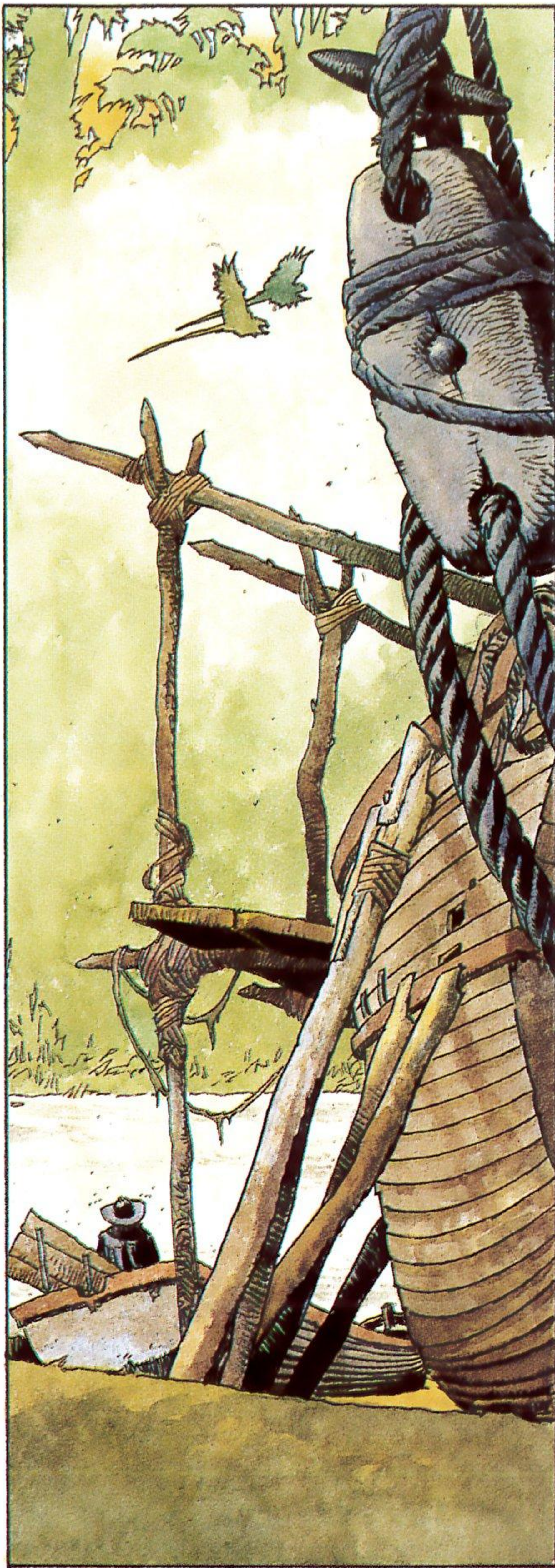
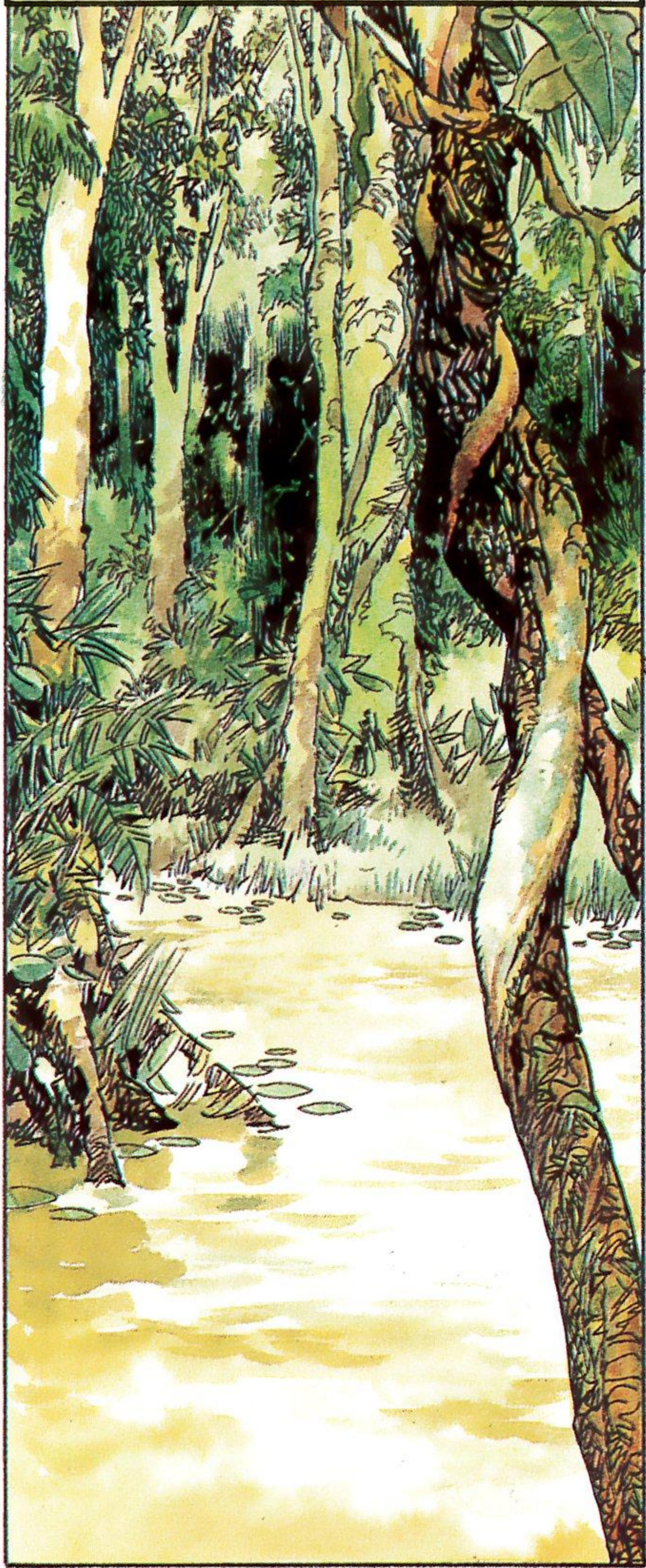
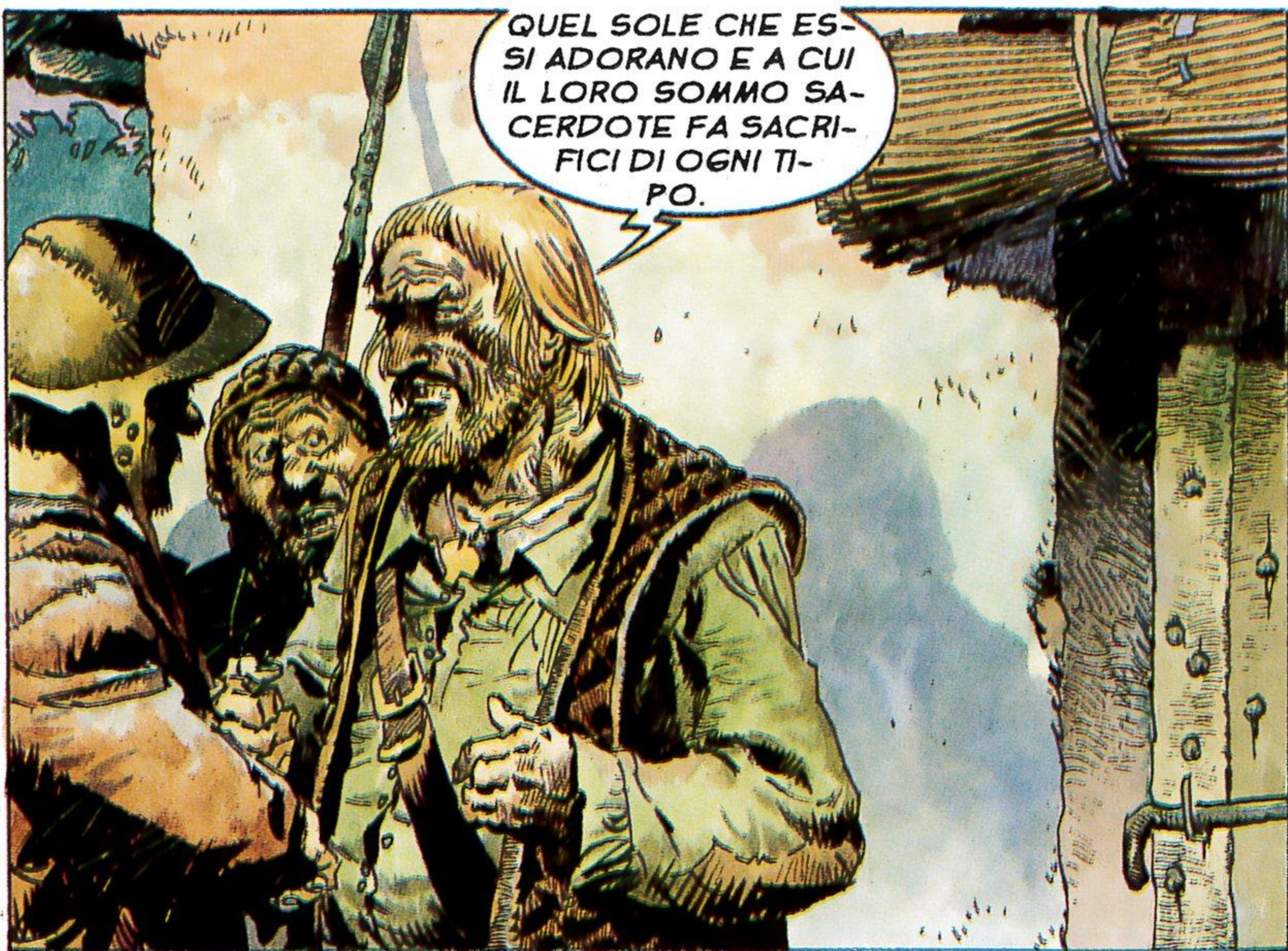
Ed Enrique Breccia lo ha ricambiato sia prendendolo come modello per la figura del protagonista, sia — cosa ovviamente più importante — creando quello che a tutt'oggi è il suo migliore lavoro, un fumetto in cui forme e colori ci regalano quel dono misterioso che si chiama emozione.

A questo primo volume dedicato all'avventura, seguiranno altri due, che racconteranno rispettivamente della congiura e dell'espiazione. Non sappiamo tra quanto tempo. Sicuramente non a brevissimo termine, visto che lavori così, con buona pace della retorica dell'ispirazione, richiedono tanto, tantissimo lavoro. Ma, in fondo, non ci importa moltissimo. Sarà bello aspettarli.

E sapere che, per essere stati noi a far conoscere al pubblico italiano l'Enrique Breccia di «Alvar Mayor», siamo stati considerati il più logico e degno veicolo per la diffusione di un'opera come «Lope de Aguirre» nel nostro Paese.

LOPE DE Aguirre

FELIPE H. CAVA - ENRIQUE BRECCIA

META' DEL SEDICESIMO SECOLO. PROVINCIA DEI BIFOLCHI... LA REGIONE IN CUI IL MARAÑON E' ANCORA UN FIUME APPARENTEMENTE CALMO, COME CERTI UOMINI.
1

... UN LAGO. SI', UN IMMENSO LAGO D'ORO CHE I SELVAGGI CONSIDERANO UNA REINCARNAZIONE DEL SOLE.

QUEL SOLE CHE ESSI ADORANO E A CUI IL LORO SOMMO SACERDOTE FA SACRIFICI DI OGNI TIPO.

VERO, PADRE PORTILLO?

PER ME C'E' UN SOLO EL DORADO... LA FEDE CRISTIANA.

NON L'AVETE CERTO DIMOSTRATO ARRIVANDO NUDO AL CANTIERE...

2

NON RIPROVARE A GUARDARLA... O TI SBUDELLO COME UN MAIALE!

E' UNA DONNA, NO?... E IN QUESTO POSTO NON CI SONO MOLTE FEMMINE SU CUI POSARE GLI OCCHI.

NON E' UNA DONNA. E' MIA FIGLIA.

METTITELO BENE IN TESTA. TU PUOI ESSERE IL PRIMO MORTO CHE QUESTA AVVENTURA REGISTRERA'.

3

GETTA IL FERRO DALLE TUE MANI, LOPE... E ANCHE DALLE TUE PAROLE.

RISPARMIATI LE PREDICHE, PORTILLO.

CREDEVO TU FOSSI UN UOMO DI FEDE.
LO SONO. MA LA RELIGIONE NON HA BISOGNO DI CHIACCHIERE.

NON E' UN BUON GIORNO PER CATTURARE FEDELI, EH? PROVATE COI BIFOLCHI... FORSE AVRETE PIU' FORTUNA.

QUEL DANNATO CACCIATORE DI GONNELLE MI FARA' INFURIARE.

SE LO VOLETE, PADRE, NON USCIRO' PIU'.
NON PUOI NEPPURE RESTARE CHIUSA TUTTO IL GIORNO IN QUESTO FORNO.

SE ALMENO RIUSCISSIMO A PARTIRE... TROPPI UOMINI AD ASPETTARE IN QUESTO CALDO, CON POCO O NIENTE DA METTERE IN BOCCA...

A VOLTE, MI CHIEDO CHE COSA STIA ASPETTANDO IL GOVERNATORE PER METTERE IN MARCIA LA SPEDIZIONE.

CHE IL VICERE' FINISCA DI CONSEGNARE LA SOMMA CONCORDATA... QUESTO STO ASPETTANDO, RAMIRO.

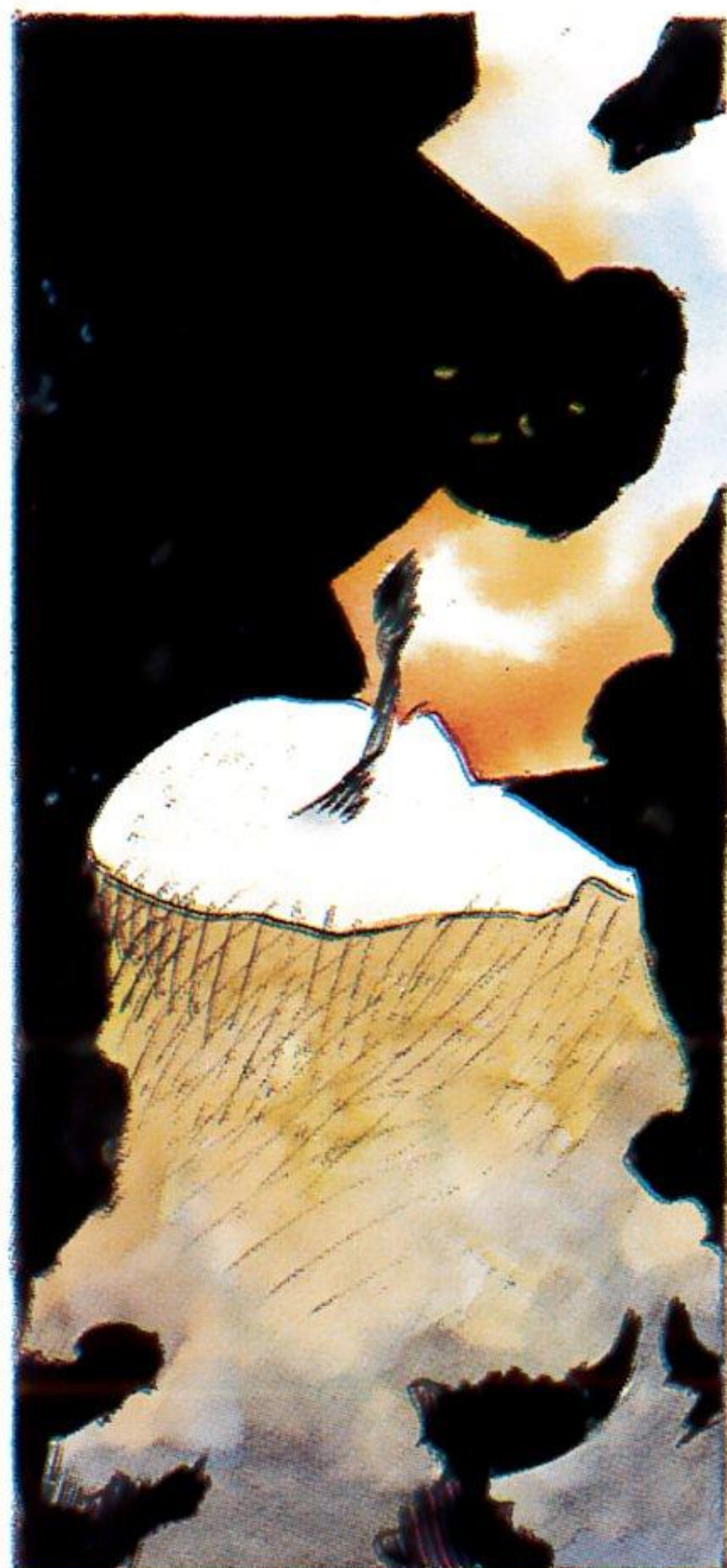
PERO' NE' IL VICERE', APPENA REINTEGRATO NEI SUOI POTERI, NE' I COMODI SIGNORI DI LIMA SEMBRANO AVER FIDUCIA NELL'IMPRESA.

IN EFFETTI, DON PEDRO, MI SEMBRA SOSPETTO CHE IL MARCHESE INVII SUO FIGLIO, DON GARCIA, ALLA SPEDIZIONE IN CILE... UNA SPEDIZIONE MENO PROMETTENTE DELLA NOSTRA.

EL DORADO POTREBBE ESSERE UNA CHIMERA, RAMIRO. CI PENSI MAI?

5

A VOLTE, SIGNORE... QUANDO VEDO GLI OCCHI DEI VETERANI CHE HANNO COMINCIATO AD ARRIVARE QUI UN ANNO FA, DOPO CHE ABBIAMO RESO NOTO IL NOSTRO PROGETTO.

NESSUNO POTREBBE CREDERE CHE UOMINI COME QUEL LOPE DE AGUIRRE... UOMINI CHE FORSE PERCORREVANO LE INDIE PRIMA CHE VOI NASCESTE...

... SIANO QUI PER UN'IDEA TANTO LEGGENDARIA.

E ALLORA, RAMIRO? PERCHE' PENSI SIANO VENUTI A SANTA CRUZ?

FORSE PER SEGUIRE L'AVVENTURA... FORSE PERCHE' PER LORO NON AVREBBE SENSO TORNARE NELLA PENISOLA DA CUI SONO PARTITI.

FORSE... CHI LO SA...

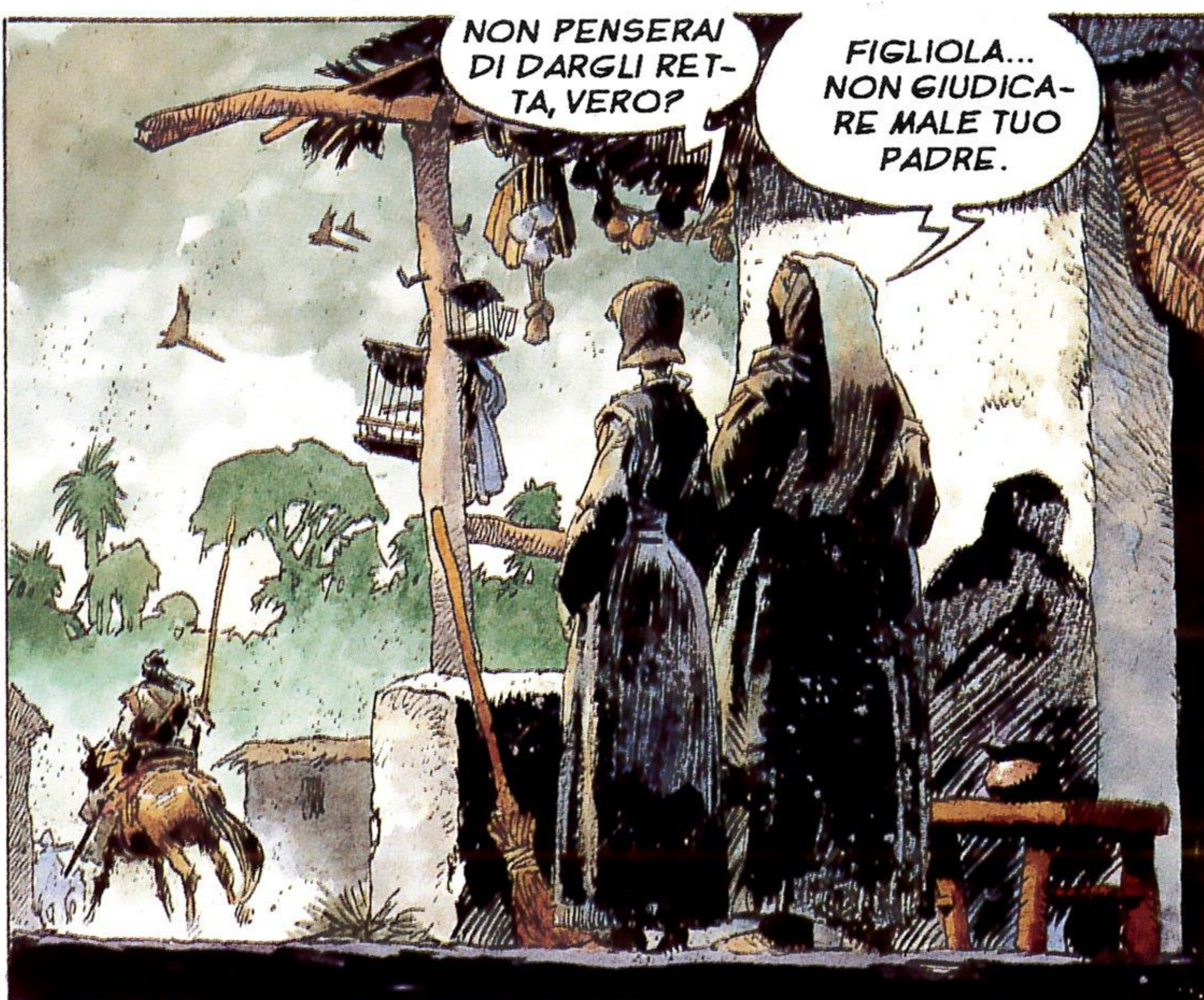
6

EHI, RAGAZZI! VENITE!
VENITE!
CHE SUCCEDE?
QUASI NON CI CREDO, MA PARE CHE STIA-MO PER PARTIRE.
DEL RESTO, E' DA TANTO CHE I CARPENTIE-RI HANNO FINITO LE NO-STRE NAVI E LE NO-STRE CHIATTE.
IO DIREI... DA TROPPO TEMPO.
IL GOVERNATORE ORSUA VUOLE PARLARVI.
SOLDATI... I VIVERI SCARSEG-GIANO SEMPRE PIU', COME BEN SAPETE...
ADESSO CI DICE CHE D'ORA IN AVANTI DOVREMO MANGIARE GLI INDIGENI.
BATTEZZATI O NO?...
7

E PARE CHE NON LONTANO DA QUI CI SIANO DEGLI INDIOS, CHIAMATI TABALOCOS, CON CUI SI POTREBBE TRATTARE PER AVERE DEL CIBO.
MI SERVONO CENTO VOLONTARI PER QUESTA MISSIONE.
IO.
IO.
IO.
IO.
ALMENO CI SARA' UN PO' D'AZIONE.
CHE DIEGO DE FRIAS E DIAZ DE ARLES PARTANO AL COMANDO DEI VOLONTARI.
NON DOVREI ANDARCI ANCH'IO, SIGNORE?
VOI, RAMIRO... COL VOSTRO GRADO, AVETE TROPPE RESPONSABILITA' QUI, A SANTA CRUZ.
PERDONATE LA MIA INSISTENZA, MA NON VORREI CHE UN'OPERAZIONE TANTO SEMPLICE FINISSE IN UN FALLIMENTO.
NON VI FIDATE DEGLI UOMINI CHE HO DESIGNATO?
NON MI FIDO DI UOMINI CHE DA TROPPO TEMPO ASPETTANO SOLO UN'OCCASIONE PER AGIRE.
8

DIAZ DE ARLES E' MIO AMICO... E DIEGO E' QUASI UN FRATELLO.

BADA A LEI, MENTRE IO SARO' VIA.
LO FARO', DON LOPE.

E NON PERMETTERE A NESSUN GALLETTO DI RAZZOLARLE INTORNO.

NON PENSERAI DI DARGLI RETTA, VERO?
FIGLIOLA... NON GIUDICARE MALE TUO PADRE.

SE AGISCE COME AGISCE E' PERCHE' SEI TUTTO CIO' CHE LUI HA.
E MIA MADRE? PERCHE' NON NE PARLA MAI?

TUA MADRE E' MORTA.
MA... PERCHE' QUESTO SILENZIO SU COM'ERA... O COME SI CHIAMAVA?

RIENTRIAMO. SI AVVICINA UN TEMPORALE.

DANNATO FANGO!
COME?

SCUSATE, ARLES, MA CON QUESTO RUMORE NON RIESCO A SENTIRVI.
HO DETTO "DANNATO FANGO".

10

NON SO COME SI FACCIA A MANGIARE QUESTO MAIS.
E' UN CIBO PRELIBATO, IN CONFRONTO AD ALTRI CHE IL MIO VECCHIO STOMACO HA CONOSCIUTO IN QUESTE TERRE...

INSETTI, SERPENTI, LE FOGLIE DELLA PIANTA PIU' VICINA...

ANCHE LA CARNE DI QUALCHE COMPAGNO MORTO E' STATO IL BANCHETTO CHE LA CORONA MI HA REGALATO NEI MIEI ANNI DI GUERRA...

STAI ACCUSANDO SUA MAESTA' CATTOLICA?
PER SUA MAESTA' CATTOLICA, COME DICI, HO RINUNCIATO ALL'AUTORITA' SUL MIO CORPO... E ANCHE A QUALCHE PEZZO DI QUESTO CORPO... A LA PLATA, LIMA, CHUPAS, CHUQUINGA...
11

E ALLA FINE NOI, SEMPRE LEALI, ABBIAMO AVUTO UN COMPENSO PEGGIORE DI QUELLO DEI RIBELLI.

ECCO GLI INDIOS TABALOCOS.
12

VIVERI... CIBO... CAPISCI?

IBO...

SONO LE TUE MOGLI O LE TUE FIGLIE?
OGLI... IGLIE...

NON CERCARE ROGNE, FRIAS. IL GOVERNATORE CI HA DETTO SOLO DI TROVARE VIVERI E DI RIENTRARE SUBITO.
VUOI DIRMI CHE NON TI ANDREBBE DI ASSAGGIARE UNO DI QUESTI CORPI GIOVANI?
13

TROVARE VIVERI E RIENTRARE. QUESTI SONO GLI ORDINI.
VOI DI ARLES SIETE MEZZO FRANCESI... PER QUANTO RIGUARDA LE DONNE.

CHE PENSERA' DI NOI QUESTA GENTE?
CHE VUOI CHE PENSI? CHE SIAMO DEGLI DEI.

FORSE I PRIMI, SI', LI HANNO VISTI COME DEI. MA NON CREDO CHE A QUESTO PUNTO CI CONSIDERINO COSI'.

GUARDATE! ARRIVA IL SOVRIN-TENDENTE RAMIRO.
14

QUESTA VISITA NON SARA' MOLTO GRADITA A FRIAS E ARLES.
PENSI CHE ORSUA L'ABBIA MANDATO PER SFIDUCIA VERSO DI LORO?

ORSUA FORSE NO... MA RAMIRO E' SICURAMENTE QUI PER SFIDUCIA.

NO E POI NO! MI PARE DI RICORDARE CHE IL GOVERNATORE HA AFFIDATO A NOI QUESTO INCARICO.
SI'. FINO A QUESTO MOMENTO. MA D'ORA IN POI LA RESPONSABILITA' E' MIA.

NON VEDO DOCUMENTI CHE AVALLINO QUESTE PAROLE.
COME SOVRINTENDENTE DI SANTA CRUZ, NON HO BISOGNO DI DOCUMENTI DAVANTI A VOI, FRIAS.

15

MI PIACEREBBE SAPERE CON QUALI ARGOMENTI AVETE FATTO CAMBIARE IDEA AL GOVERNATORE.

AVETE RACCOLTO UNA BUONA QUANTITA' DI VIVERI?
CONTATE VOI STESSO.

SI'. CONTATE E PENSATE VOI A FARLI GIUNGERE ALLA NOSTRA BASE.
VI STATE AMMUTINANDO, ARLES?

NOI REAGIRE CONTRO UN SUPERIORE? MAI.
SOLO CHE, VISTO CHE CI AVETE PRIVATI DEL COMANDO, RITORNIAMO PER CONTO NOSTRO.

NE RISPONDERETE.

16

CHE FACCIAMO, SIGNORE?
CONTINUATE COL VOSTRO LAVORO.

17

QUALCHE GIORNO FA, COL GOVERNATORE, SI PARLAVA DI VOI, LOPE.
SI'?

IO GLI DICEVO CHE E' DIFFICILE COMPRENDERE PERCHE' DEI VETERANI SI SIANO ARRUOLATI IN QUESTA SPEDIZIONE.
PERCHE', DITE? PER L'EL DORADO.

CREDETE NELLA SUA ESISTENZA?
QUALE ALTRA RAGIONE, ALTRIMENTI, MI TERREBBE LONTANO DAL PAESE DI OÑATE, IN CUI C'E' LA MIA CASA?

NON MI SEMBRATE UOMO DA AVERE CASA DA NESSUNA PARTE.

E INVECE NE HO UNA. NON MAESTOSA, OVVIAMENTE, COME QUELLA DEL SIGNORE DI OÑATE, A CUI TUTTI, IN FONDO, APPARTENIAMO...
18

... MA CE L'HO. CON UN TETTO E DELLE PARETI, TRA CUI FAR RIPOSARE LO SCUDO DELLA MIA FAMIGLIA.

FORSE IL SIGNORE DI OÑATE ERA INGIUSTO?
ERA UN SIGNORE. E LA MIA NON E' MAI STATA FAMIGLIA DI SERVI.

E' TROPPO PROFONDO PER GUADARLO.
LE ULTIME PIOGGE LO HANNO FATTO CRESCERE.

SI'... VENENDO, LO ABBIAMO ATTRAVERSATO SENZA PROBLEMI.

DOVREMO COSTRUIRE DELLE ZATTERE.
19

ATTENTI, ORA! LEGATE BENE QUEL CAVALLO!
COSI'!
UN LAVORO BEN DIRETTO, ZALDUENDO.
20

SORPRESO DI RIVEDERCI?

IL PIU' SORPRESO SARA' IL SOVRINTENDENTE, QUANDO ATTRAVERSERA' IL FIUME.

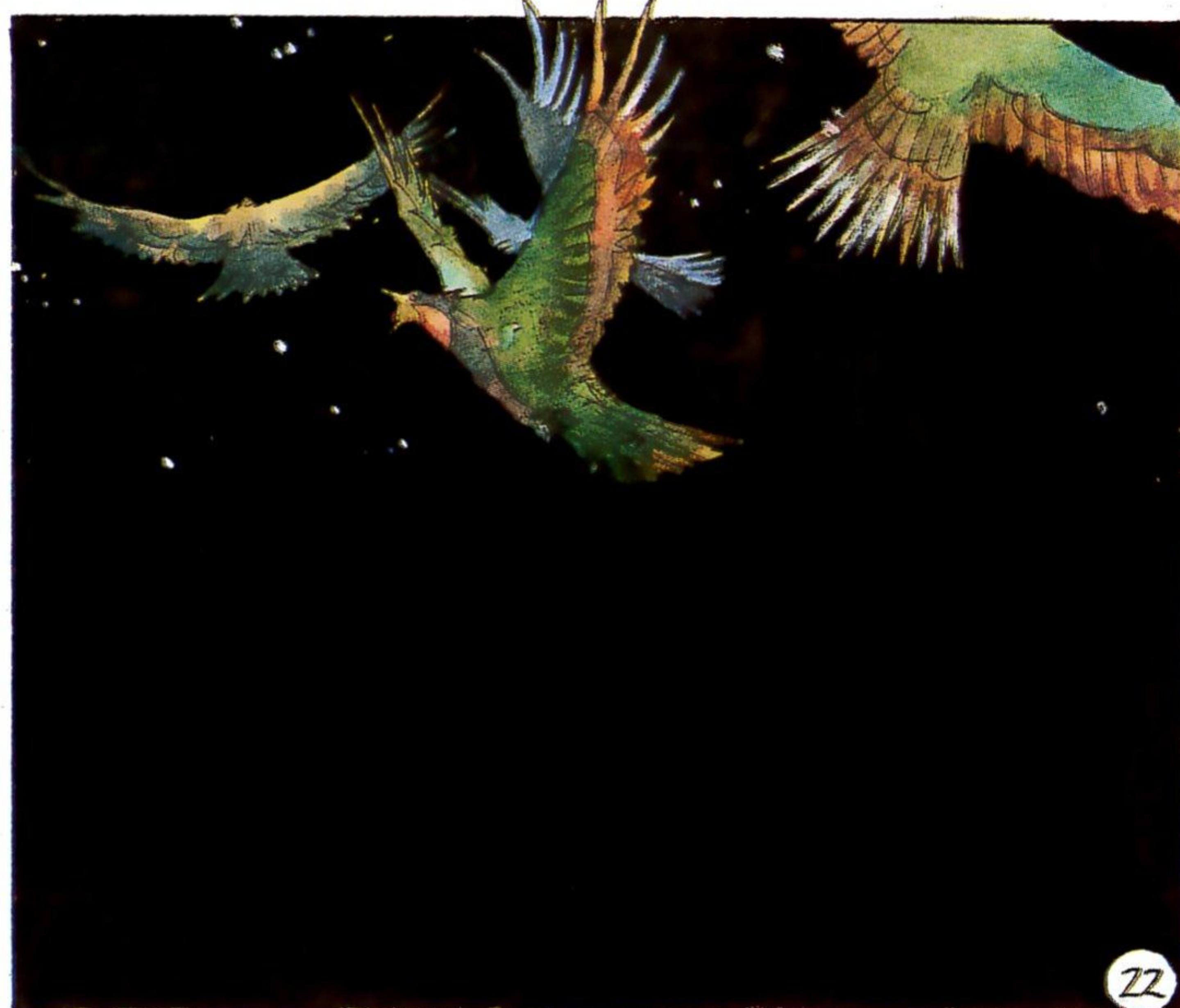
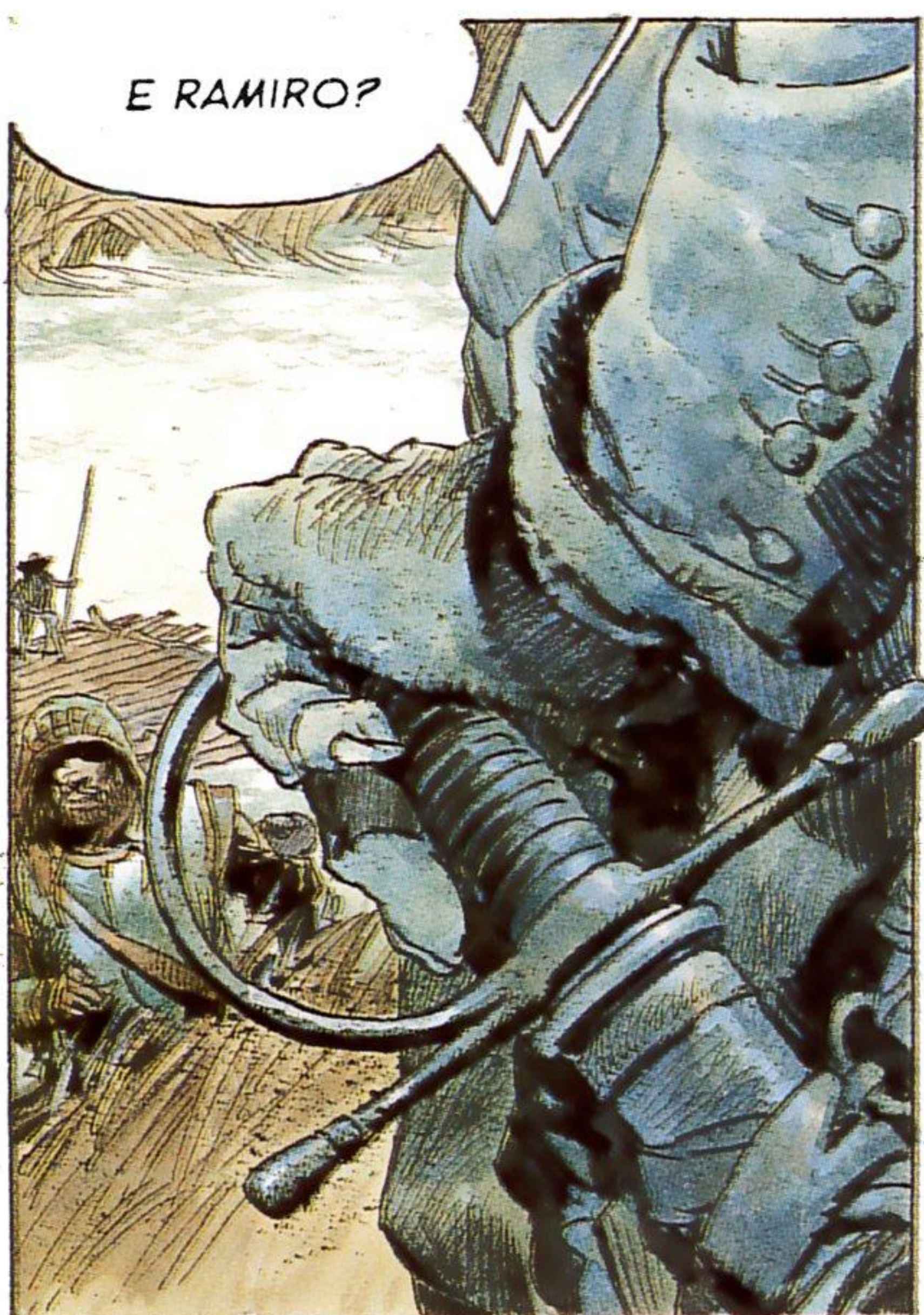
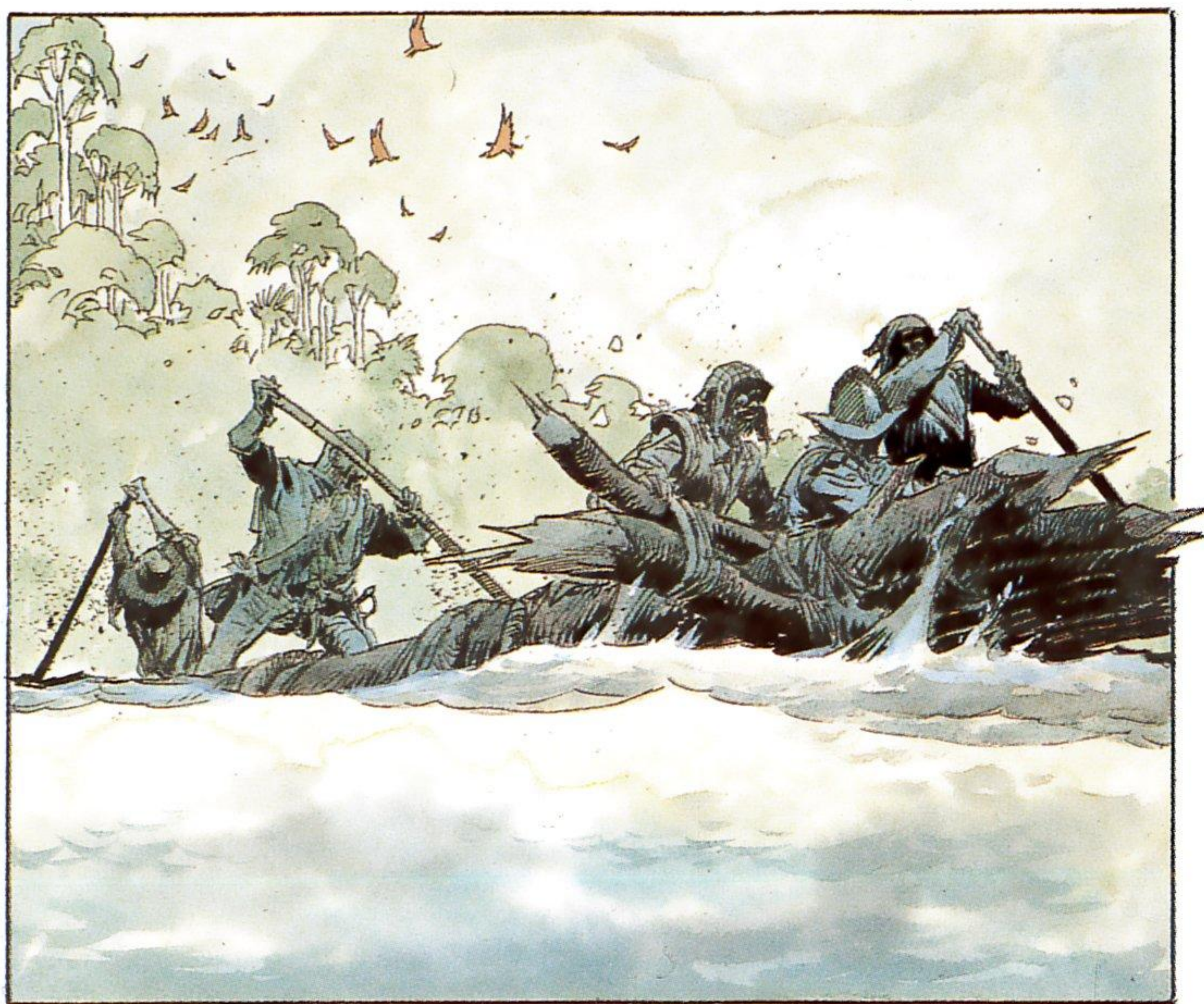
ARLES, GRIXOTA, MARTIN E IO ABBIAMO UN DEBITO.

DI CHE COSA E CON CHI?
UN DEBITO E BASTA.
E INTENDIAMO SALDARLO.

ZALDUENDO... TI HO MAI RACCONTATO DI QUANDO HO COMBATTUTO CONTRO IL RIBELLE PIZARRO?
NO. PERCHE'?
21

L'HO VISTO UNA VOLTA SOLA. E NON DIMENTICHERO' MAI QUELLO SGUARDO.

PIU' PIANO! PIU' PIANO!

22

E RAMIRO?
PEDRO DE RAMIRO AVEVA DECISO DI NON TORNARE A SANTA CRUZ.
PRIMA CHE ARRIVASTE, PENSAVA DI PROPORVI DI SOLLEVARVI CONTRO LA CORONA E DI ADDENTRARVI NELL'INTERNO PER FONDARE UNA PROVINCIA...
L'HA PROPOSTO ANCHE A NOI, NEL VILLAGGIO DEI TABALOCOS, QUANDO LO AVETE VISTO ARRIVARE. ED E' STATO ALLORA CHE CI HA MANDATI A CERCARE GRIXOTA E MARTIN PERCHE' SI UNISSERO ALLA RIVOLTA.
23

QUELLO CHE NON SI ASPETTAVA ERA CHE NOI TORNASSIMO PER DARGLI CIO' CHE MERITAVA.
ORA L'ABBIAMO MESSO IN FUGA, COME SI DEVE FARE CON UN TRADITORE.

E IL SUO SERVO?
E' FUGGITO CON QUEL RINNEGATO DEL PADRONE.

VIVA IL RE!

VIVA! VIVA!

24

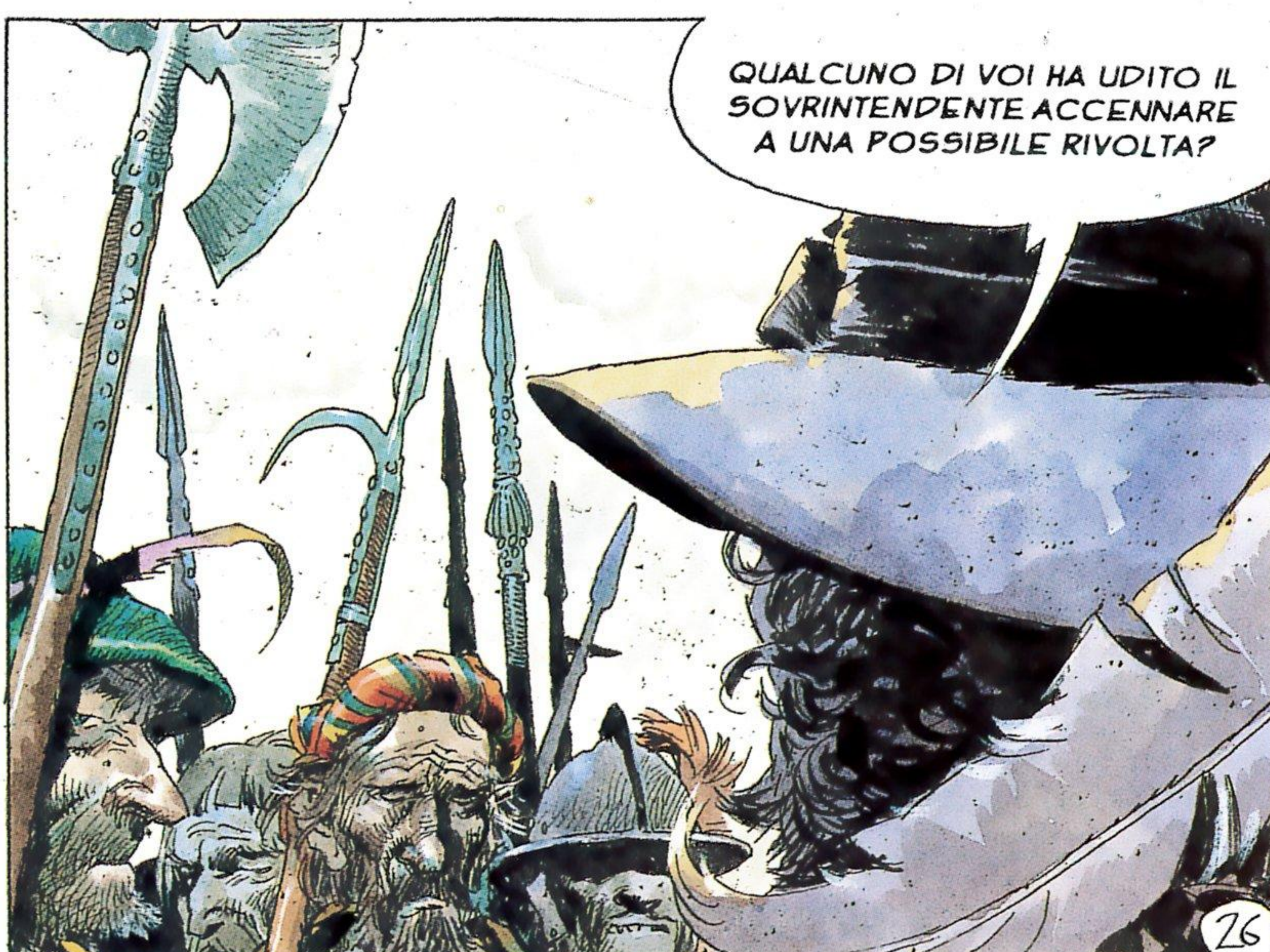
CREDI A QUANTO HANNO DETTO?
IO SONO UN CREDULONE. PER QUESTO SONO ENTRATO IN QUESTA SPEDIZIONE.

CHI E' SCAPPATO CON LUI?
SOLO IL SUO SERVO... QUELLO CHE SEMBRA LA SUA OMBRA.

IL SUO SERVO E' QUI.
IMPOSSIBILE...
COME HA FATTO AD ARRIVARE PRIMA DI NOI?

IL SUO SERVO E' QUI E MI HA RACCONTATO COME AVETE DECAPITATO PEDRO DE RAMIRO.

25

DISARMATELI E RINCHIUDETELI.
NON SAPPIAMO CHE COSA VI ABBIA RACCONTATO QUEL SERVO, MA SIAMO CERTI CHE NON DARETE CREDITO ALLE SUE PAROLE.
SARETE GIUDICATI E SICURAMENTE... RIPETO... SICURAMENTE CONDANNATI A MORTE.
RACCONTATE AL GOVERNATORE QUEL CHE SAPETE!
RACCONTATEGLI COME AL VILLAGGIO CI HA PROPOSTO DI RIBELLARCI...
QUALCUNO DI VOI HA UDITO IL SOVRINTENDENTE ACCENNARE A UNA POSSIBILE RIVOLTA?
26

COME STA IL MIO TESORO?
PAZZA PER VOI, PADRE.

CI SONO STATE NOVITA' DURANTE LA MIA ASSENZA?
VOCI SU UN'IMMINENTE PARTENZA.

SI'. GLI UOMINI DICONO CHE PRESTO LE IMBARCAZIONI SARANNO MESSE IN ACQUA.
CE L'HA DETTO IL MAESTRO DEI CARPENTIERI.

OTTIME VOCI, DUNQUE.
27

DICONO ANCHE CHE ARRIVERA' UNA BELLA DAMA.
UNA DAMA QUI?

PARE SIA L'AMANTE DEL GOVERNATORE... E CHE L'ABBIA CHIAMATA PERCHE' FACCIA IL VIAGGIO CON LUI.
ORSUA NON PUO' ESSERE TANTO PAZZO.

SI DICE SIA STATA SPO-SATA CON UN UOMO CHE E' MORTO IN DUELLO PER LEI.

CHE COS'E' QUESTO?
28

COSTRUISCONO UN PATIBOLO PER IMPICCARE QUATTRO RIBELLI CONDANNATI A MORTE.

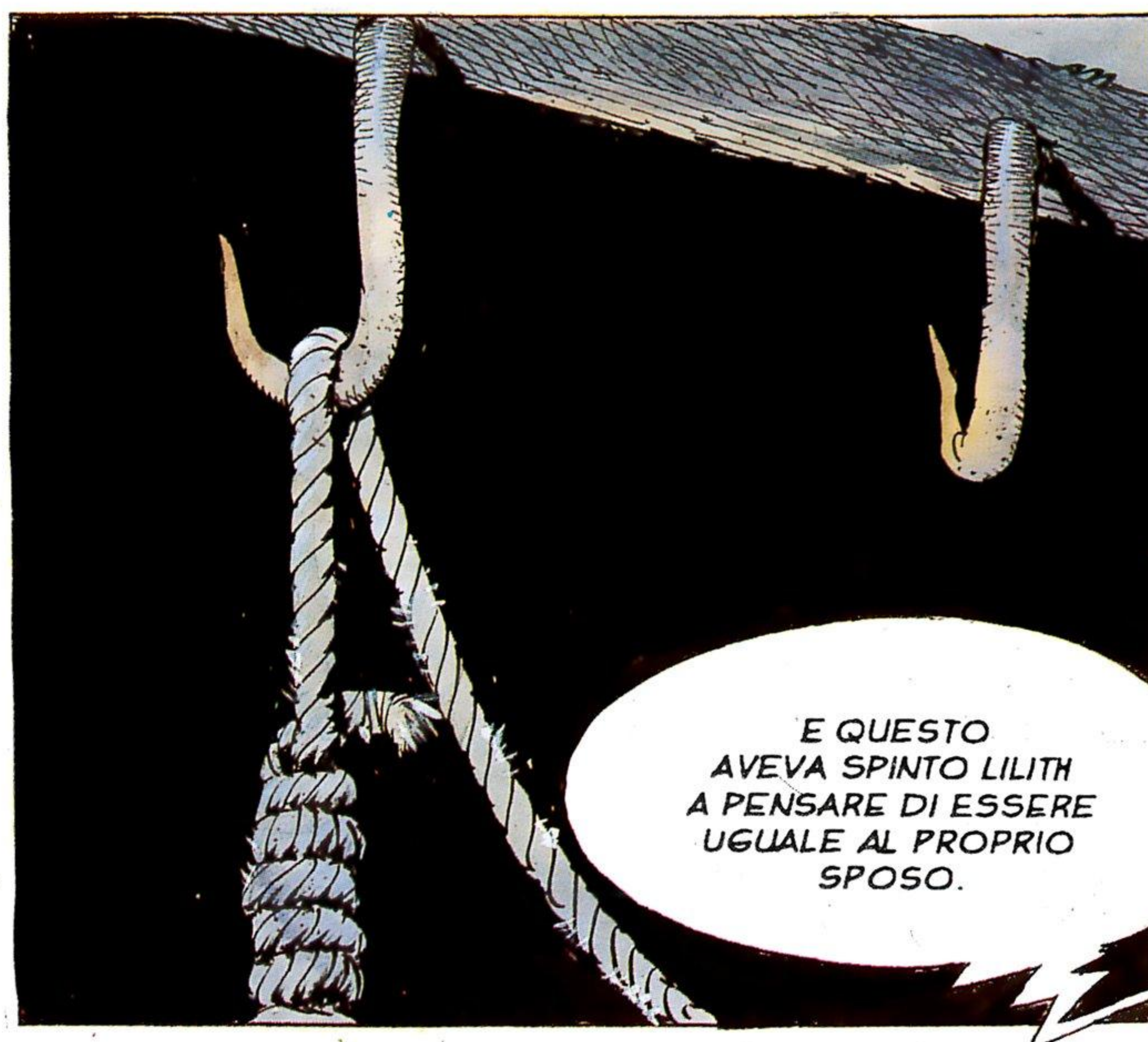
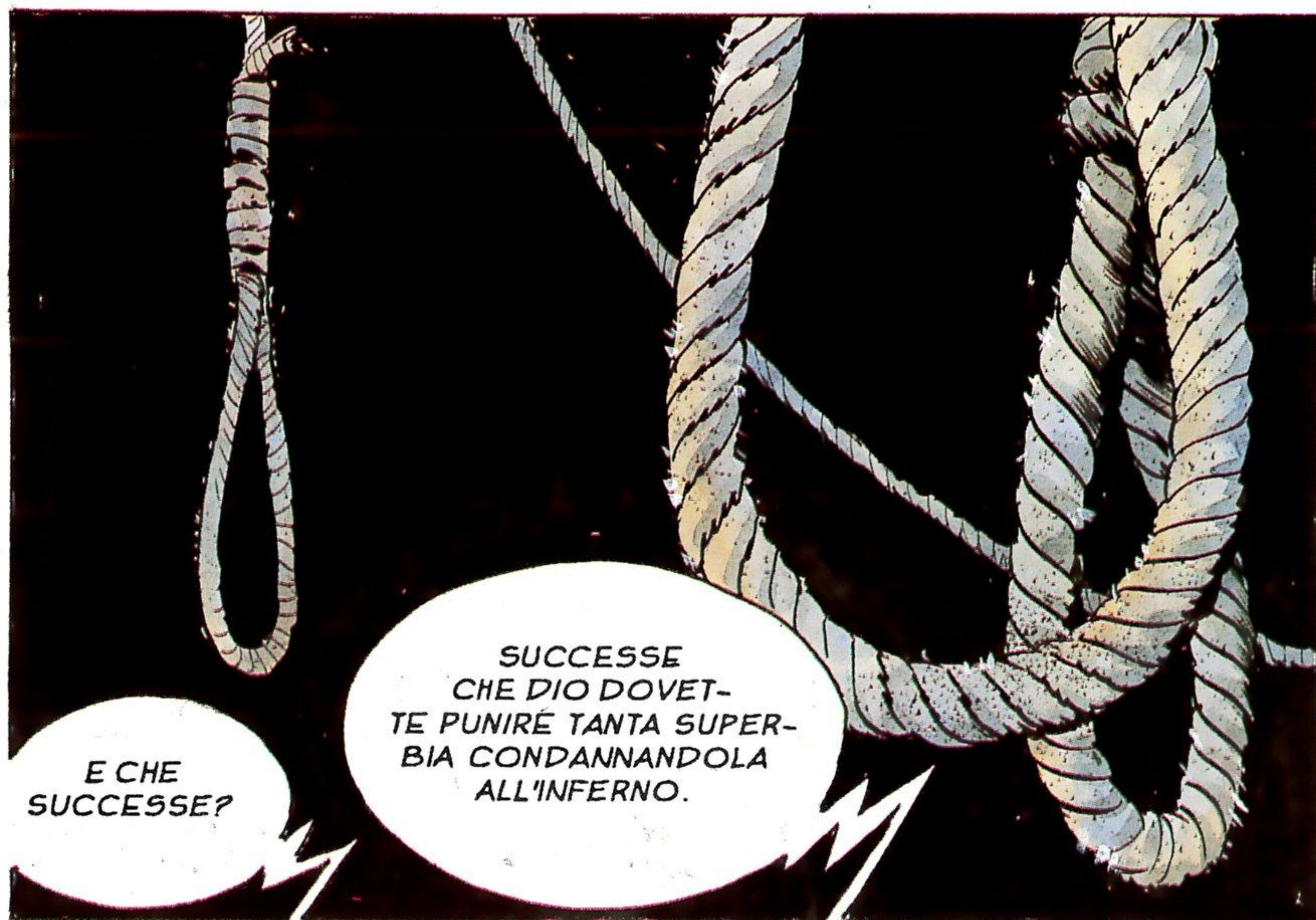
E QUELLA GIOVANE RAGAZZA?
E' LA FIGLIA DI UN NOSTRO UFFICIALE... DON LOPE DE AGUIRRE.

ANCHE LEI FARA' IL VIAGGIO?
LA RAGAZZA VA SEMPRE DOVE VA SUO PADRE.

NON VI SEMBRA BELLA?
BELLA COME LILITH.

E'STATA LA PRIMA DONNA CREATA DA DIO.
LILITH? NON NE HO MAI SENTITO PARLARE.

MA... NON E' STATA EVA LA MADRE DI TUTTI NOI?
29

SI'. MA, PRIMA, DIO AVEVA CREATO UN'ALTRA DONNA PARTENDO DAL FANGO, COME AVEVA FATTO CON ADAMO.

E QUESTO AVEVA SPINTO LILITH A PENSARE DI ESSERE UGUALE AL PROPRIO SPOSO.

E CHE SUCCESSE?
SUCCESSE CHE DIO DOVETTE PUNIRE TANTA SUPERBIA CONDANNANDOLA ALL'INFERNO.

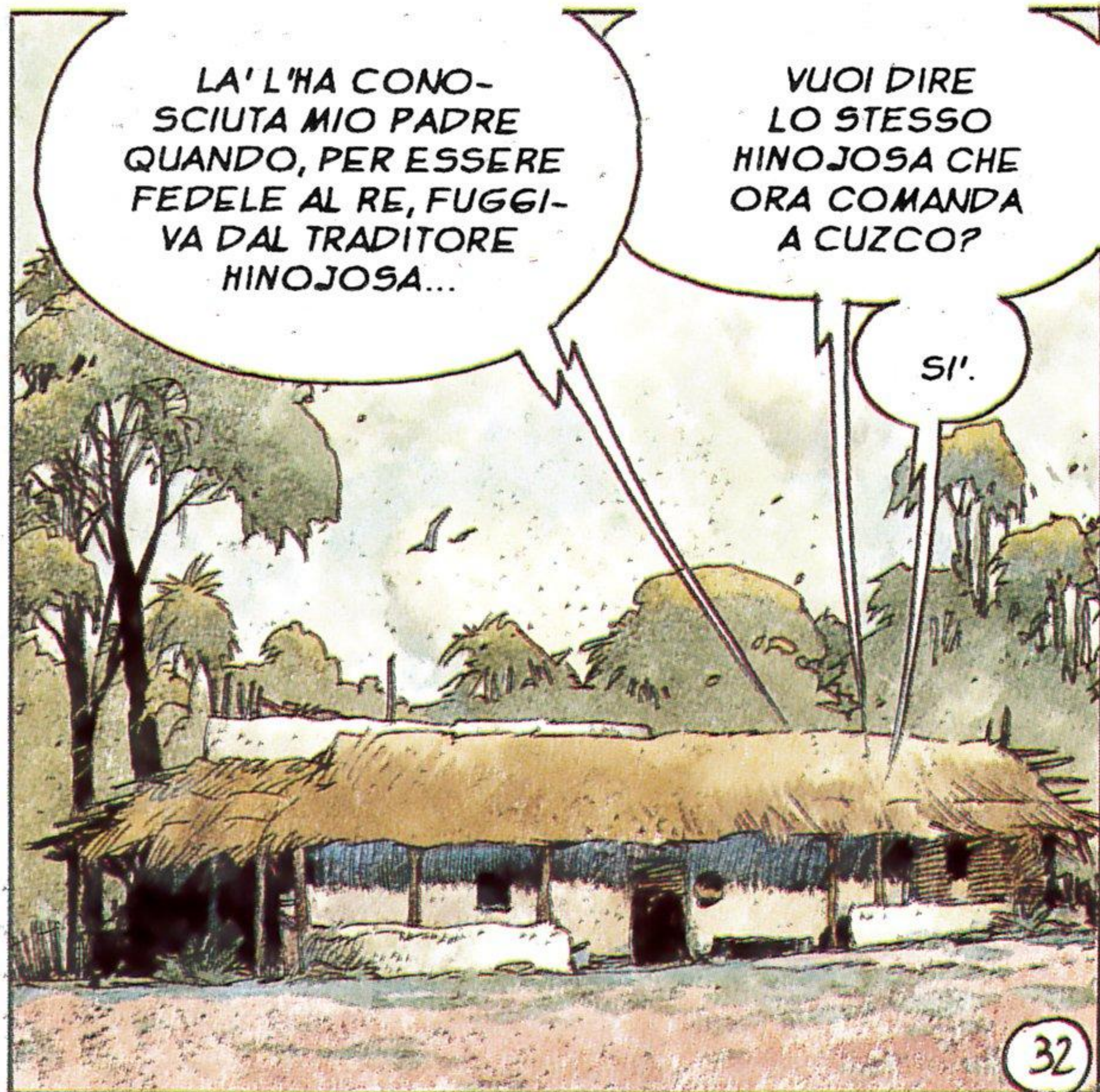
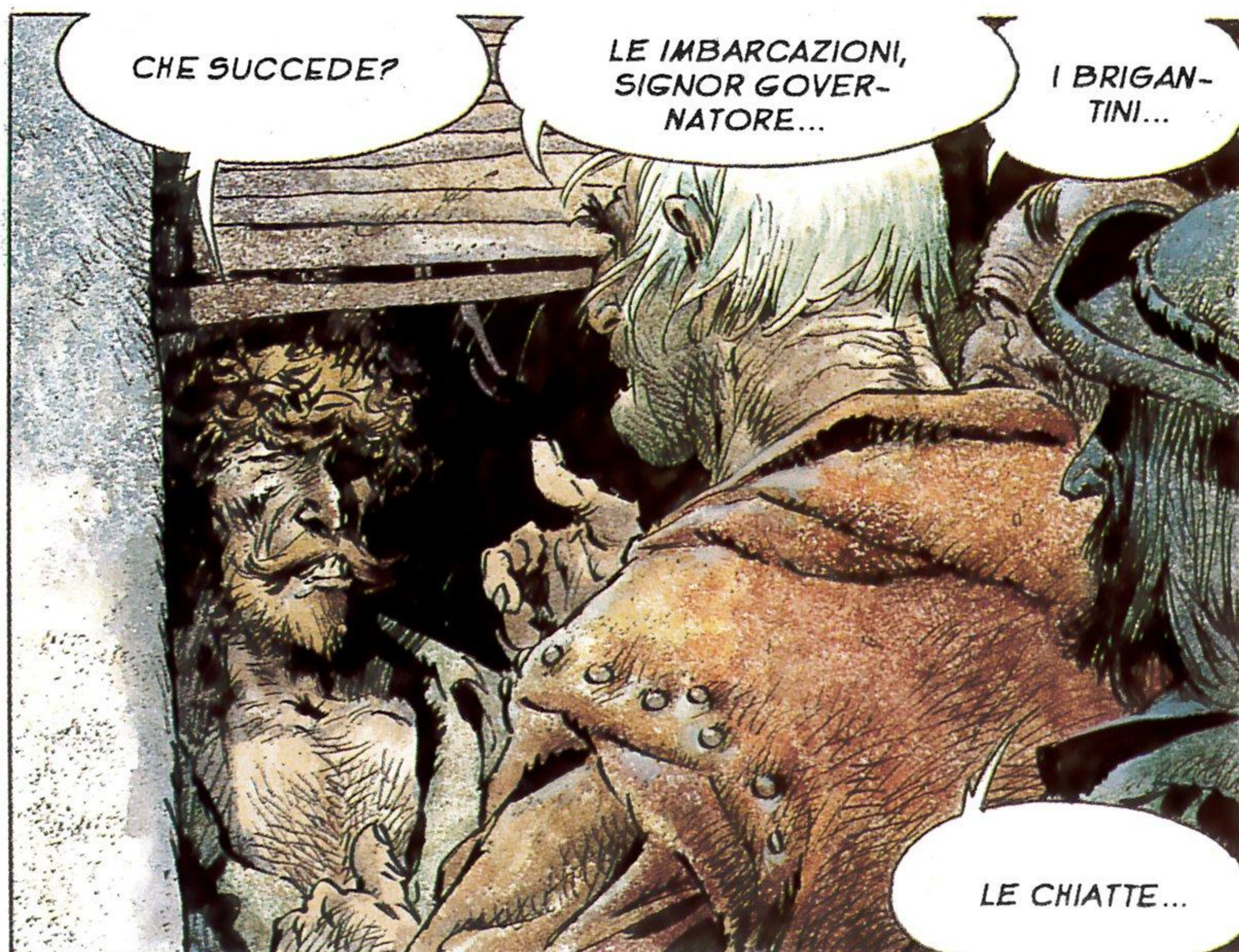
GRAZIARLI? IMPOSSIBILE!
NEANCHE PER FESTEGGIARE IL MIO ARRIVO?

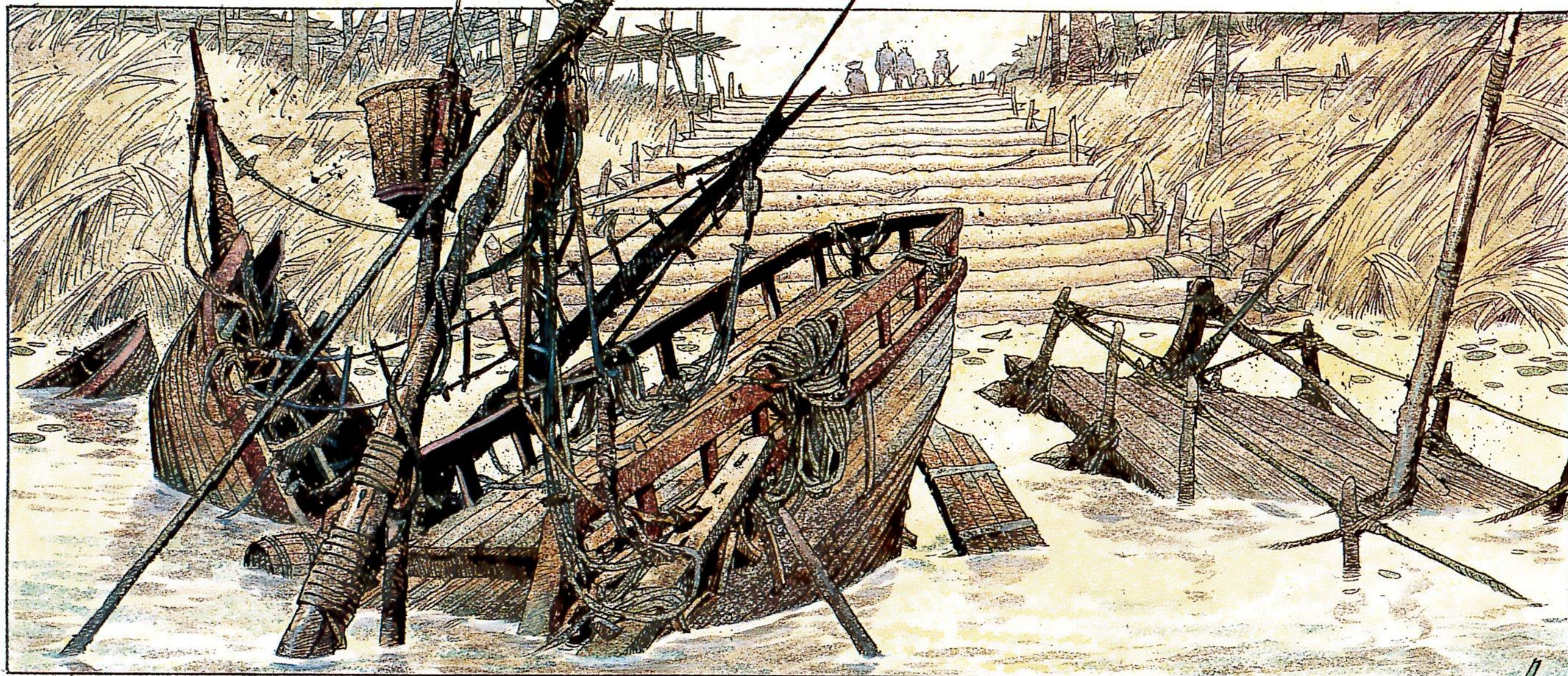
SE LI PERDONASSI, AUTORIZZEREI ALTRI A SEGUIRE IL LORO ESEMPIO, INES.
NON SO SE POTRO' ABITUARMI A QUESTA VITA...

POTRAI... VEDRAI CHE NON E' TERRIBILE COME SEMBRA.
30

CONTINUI A CERCARE IN ESSI LO SGUARDO DEL RIBEL-LE PIZARRO?
NO, ZALDUENDO. STAVO PENSANDO ALLE RAGIONI CHE LI HANNO PORTA-TI A COMMETTERE UNA SCIOCCHEZZA.

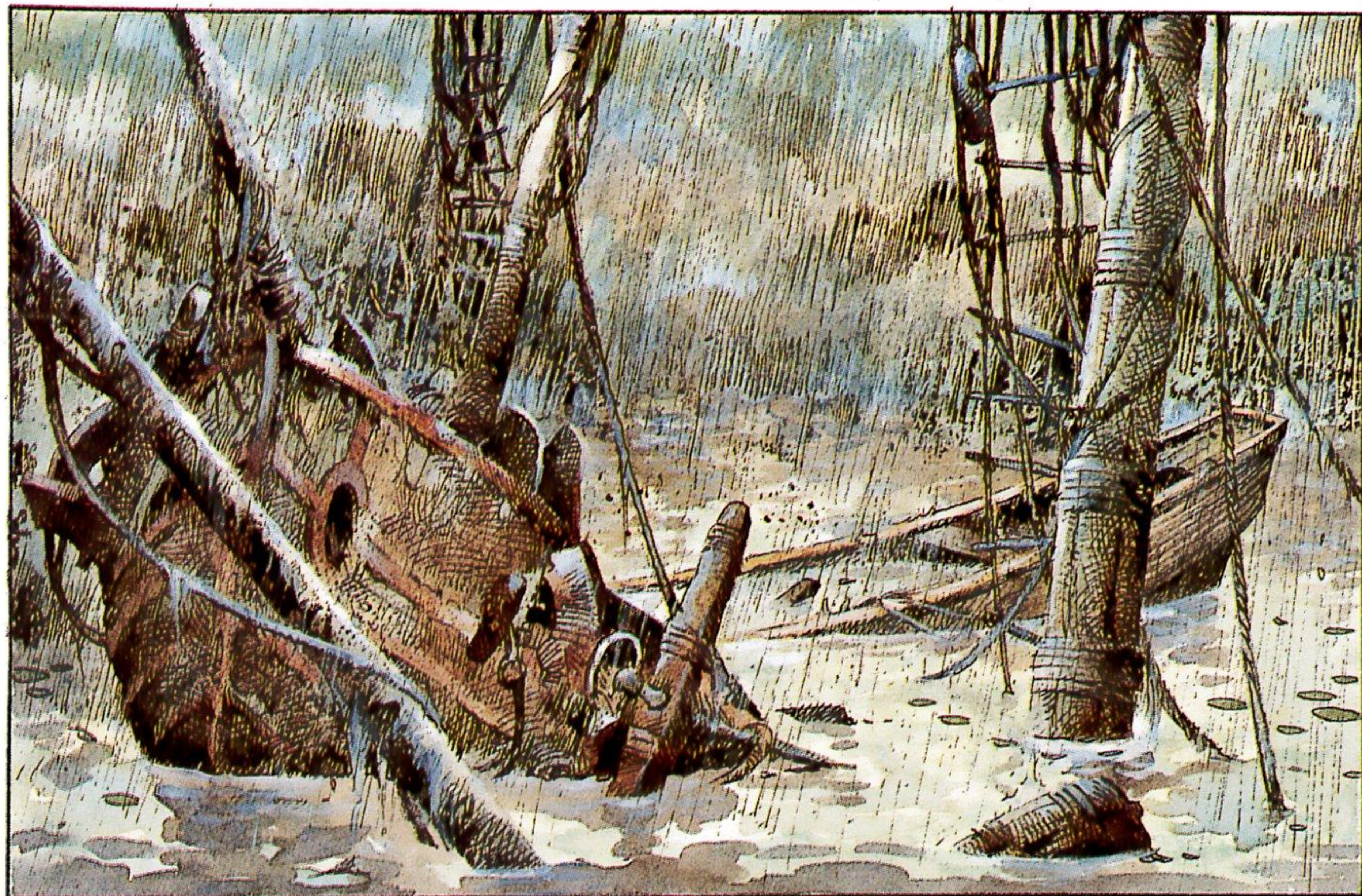
ORGOGLIO. NIENT'ALTRO.
31

MISERA RAGIONE L'ORGOGLIO, PER CHI AVEVA PARTECIPATO ALLA CONQUISTA DI MUSOS E TARRONA.
CREDI CI SIA UNA SOLA RAGIONE VALIDA PER CUI GIOCARSI LA PELLE?
SPERO CHE DIVENTIAMO AMICHE.
ANCH'IO... PERCHE' QUI, A PARTE LA MIA NUTRICE, NON C'E' QUASI DONNA CON CUI PARLARE.
E TUA MADRE?
MORTA... CREDO.
CREDI?
IO NON L'HO CONOSCIUTA.
MA CHE SAI DI LEI?
ERA UNA PRINCIPESSA DI UNA TRIBU' DEL NICARAGUA.
LA' L'HA CONOSCIUTA MIO PADRE QUANDO, PER ESSERE FEDELE AL RE, FUGGIVA DAL TRADITORE HINOJOSA...
VUOI DIRE LO STESSO HINOJOSA CHE ORA COMANDA A CUZCO?
SI'.
32

MA... QUESTO E' SUCCESSO SOLO SEI O SETTE ANNI FA... LA TUA ETA' DICE CHE E' IMPOSSIBILE CHE...
NO! NON E' IMPOSSIBILE!
MIA MADRE ERA UNA PRINCIPESSA INDIA DEL NICARAGUA.
E MIO PADRE L'HA CONOSCIUTA MENTRE FUGGIVA DAL TRADITORE HINOJOSA.
GOVERNATORE! GOVERNATORE!
CHE SUCCEDE?
LE IMBARCAZIONI, SIGNOR GOVERNATORE...
I BRIGANTINI...
LE CHIATTE...
CON ORDINE! PARLI UNO SOLO!
LE IMBARCAZIONI... LE ABBIAMO MESSE IN ACQUA, COME AVETE ORDINATO... E SONO AFFONDATE!
33

STATE DICENDO CHE TUTTE LE IMBARCAZIONI SONO AFFONDATE?
NON TUTTE. CI SONO DUE BRIGANTINI E ALCUNE CHIATTE CHE GALLEGGIANO ANCORA, MA HANNO LE CHIGLIE UN PO' APERTE.

E LE ALTRE SONO AFFONDATE.

CHE SPIEGAZIONE MI PUOI DARE, MASTRO JUAN?

VI AVEVO GIA' AVVERTITO DEL PERICOLO CHE QUESTO LEGNO CORREVA, ESPOSTO ALLE INTEMPERIE PER TANTO TEMPO, TANTA UMIDITA' E TANTA PIOGGIA...
34

POSSO ASSICURARVI CHE NON E' COLPA DEI CARPENTIERI E DEGLI OPERAI.
NON IMPORTA DI CHI SIA LA COLPA... IL FATTO E' CHE QUESTO SCONVOLGE TUTTI I NOSTRI PIANI.

IO STESSO HO CONTROLLATO IL FISSAGGIO E PROVVEDUTO A CALAFATARE.

DOÑA INES DICE CHE IL VICERE' E' UN UOMO MOLTO COLTO, CHE HA STUDIATO A SALAMANCA.

UN GIORNO MI PORTERETE A CONOSCERE SALAMANCA, PADRE?
CERTO. QUANDO FINIRA' QUESTA AVVENTURA, TI PORTERO' CON ME IN SPAGNA.

VEDRAI CHE CITTA' MERAVIGLIOSE...SALAMANCA... VALLADOLID... SIVIGLIA... SPECIALMENTE SIVIGLIA...
35

SIVIGLIA E' VICINA A DOVE SIETE NATO?
NO. SIVIGLIA E' NEL SUD. TUTTO SOLE, LUCE, ALLEGRIA.

E LA VOSTRA TERRA?
LA MIA TERRA E' AL NORD.

E' VERDE, MA NON COME QUESTA FORESTA... DI UN VERDE SERENO...

CI PIOVE MOLTO, MA IN MODO DIVERSO DA QUI... LA' LA PIOGGIA E' DOLCE E NON TANTO RUMOROSA DA IMPEDIRE AGLI UOMINI DI CAPIRSI.

DOBBIAMO PARTIRE...
SENZA ASPETTARE CHE TI CONSEGNINO IL DENARO CHE MANCA?

QUEL DENARO NON ARRIVERA' MAI. E SE NON PARTIAMO ORA, GLI UOMINI FINIRANNO PER DEMORALIZZARSI E RIVOLTARSI CONTRO DI ME...
36

COME PENSI DI PROCURARTI I VIVERI?
MANDERO' DEI GRUPPI IN AVANSCOPERTA. SAPPIAMO DI ALCUNI VILLAGGI LUNGO IL MARAÑON IN CUI SI TROVA DEL CIBO...

E LA' QUELLE AVANGUARDIE CI ASPETTERANNO.

IO NON INTENDO ABBANDONARE IL MIO CAVALLO.
VA' A DIRLO AL GOVERNATORE.

ASCOLTATEMI... POTREMO PORTARE SOLO DUE DOZZINE DI CAVALLI. TUTTI GLI ALTRI DOVRANNO RESTARE QUI.

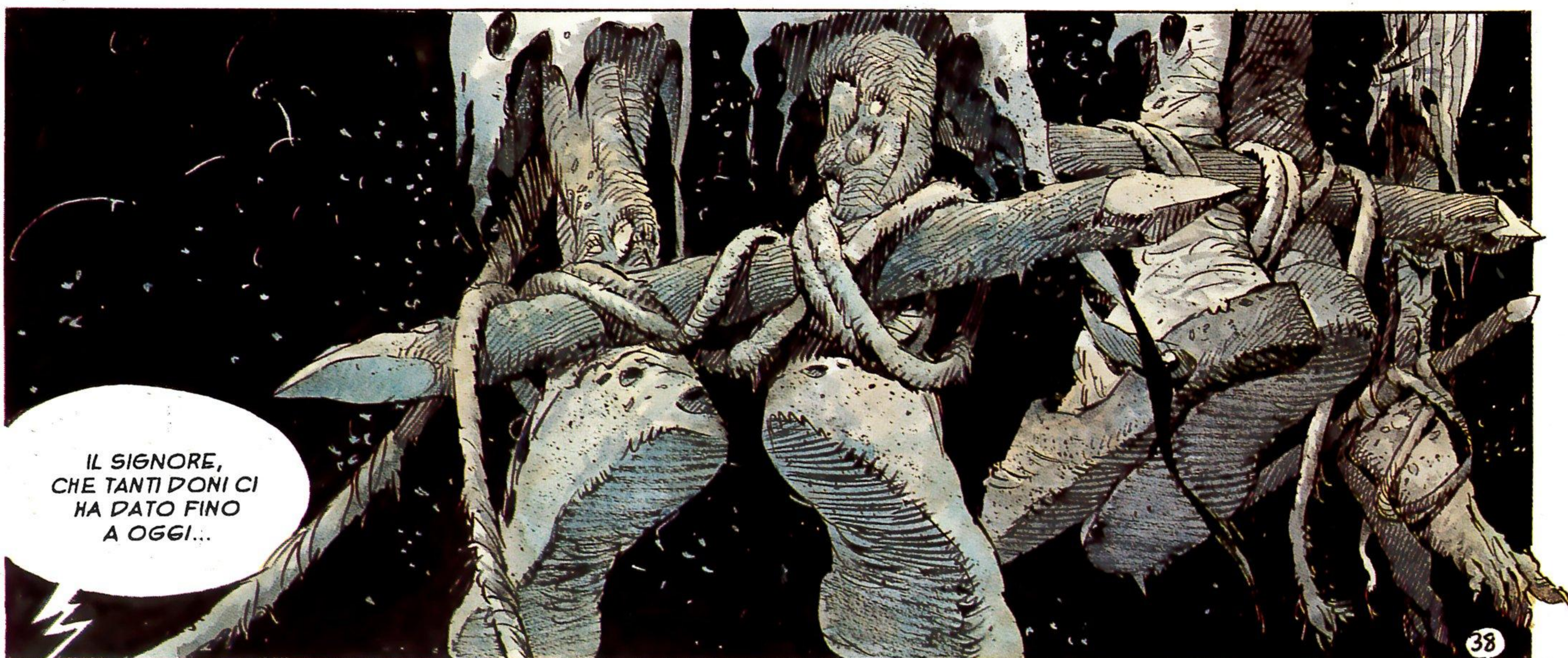
IL MIO CAVALLO E IO ABBIAMO FATTO LA GUERRA CONTRO GLI INDIOS IN TUTTE QUESTE TERRE... E NON LO ABBANDONERO'.

PER FAVORE... ASCOLTATEMI. IN QUESTA IMPRESA C'E' ORO A SUFFICIENZA PERCHE' AL RITORNO VI POSSIATE COMPRARE TUTTI I CAVALLI CHE DESIDERATE.
37

PREPARATE I BAGAGLI. E' GIUNTO IL MOMENTO CHE ASPETTIAMO DA UN ANNO. PORTATE SOLO L'INDISPENSABILE, PERCHE' NON AVREMO MOLTO SPAZIO.

HAI PAURA?
NO. SO CHE, A PARTIRE DA ORA... I NOSTRI DESTINI SONO UNITI.

E QUELLO?
IL BAGAGLIO DELL'AMANTE DEL GOVERNATORE...

ROBA FINE, EH?
NON TOCCARLA!
PERCHE'? CHI TI DICE CHE NON FINIREMO PER TOCCARE ANCHE LA PADRONA?

IL SIGNORE, CHE TANTI DONI CI HA DATO FINO A OGGI...
38

... VEGLI SU DI NOI D'ORA INNANZI, PERCHE' IL FIUME CHE STIAMO PER DISCENDERE DIVENTI TRANQUILLO COME UN RUSCELLO...

... E VOGLIA, NELLA SUA IMMENSA BONTA', CHE NOI APPRODIAMO IN QUEL LUOGO DI SOGNO, IN CUI TUTTO, ESSENDO D'ORO, SCINTILLA...

... QUEL LUOGO, NEL CUORE DEI CUI ABITANTI INSTILLEREMO LA PAROLA CHE LIBERA DAL PECCATO.

IO LASCIO LA PAROLA A LUI. MI ACCONTENTO DELL'ORO.

39

DUEMILATRECENTO SPAGNOLI, CINQUANTA NEGRI, DODICI DONNE E VENTICINQUE CAVALLI.
LE ARMI?

CENTO ARCHIBUGI, QUARANTA BALESTRE, POLVERE, PIOMBO, SALNITRO, PECE E ZOLFO.

LA MAGGIORANZA DEGLI UOMINI E' GIA' AL CANTIERE.

ANDIAMO, PADRE?

CHE C'E', ZALDUENDO? MI SEMBRA CHE QUEGLI IMPICCATI VI OSSESSIONINO.
C'E' UN MOTIVO.

E QUALE? NON ERAVATE LORO AMICO?
NO. MA LI SENTO MOLTO VICINI.
40

DITEMI, PADRE... COM'E' L'EL DORADO?
NESSUNO L'HA MAI VISTO.
CHE SCOPERTA! QUESTO LO SO. CIO' CHE VOGLIO E' CHE MI RACCONTIATE QUELLO CHE SE NE DICE.
BE'... SI DICE CHE C'E' UN LAGO... SI', UN IMMENSO LAGO D'ORO, CHE I SELVAGGI CONSIDERANO LA REINCARNAZIONE DEL SOLE...

QUEL SOLE CHE ESSI ADORANO E AL QUALE IL LORO SACERDOTE FA SACRIFICI DI OGNI TIPO.

VOI CI CREDETE? CREDETE DAVVERO CHE ESISTA?
IO, COME UOMO DI FEDE, CREDO A MOLTE COSE.
41

42

43

FINE
ENRIQUE BRECCIA
46

EURACOMIX È...

Salinas

Zanotto

Mandrafina

Saborido

Del Castillo

Fernando Fernandez

Enrique Breccia

Gimenez

Font

Olivera

Alcatena

«Lito» Fernandez

Garcia Seijas

Hermann

Lalia

Risso

Saudelli

Altuna

L. 8.000

supplemento al n. 29 di EURACOMIX